



Quindicinale - Dir. Sede Amm.: CONFCOMMERCIO CHIETI via Santarelli, 219- 221 - tel. e fax 0871 64599 - 66923 - Chieti - www.confcommerciochieti.it  
Infochieti@confcommerciochieti.it - sped. in abb. postale - art. 2 comma 20/C legge 662/96 - Filiale di Chieti - Aut. Trib. di Chieti n° 1 del 24-02-1971  
Dir. Resp. V. D'Alessandro - Delegazioni: FRANCAVILLA AL MARE via Adriatica, 232 - tel. e fax 085 4914333 / LANCIANO via Aterno, 39 -  
tel. 0872 714798 - fax 0872 713146 / ORTONA via Francesco Tedesco, 7 - tel. e fax 085 9065649 / VASTO via Maddalena, 63/A - tel. e fax 0873 391261  
Ciclostilato in proprio. In caso di mancato recapito restituire al mittente - Tassa a carico

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3.

Anno XXXVI n. 3 - Chieti 21.01.2008

*in primo piano*

## **NUOVA LEGGE SUGLI ORARI** *un questionario per le imprese*

- 1. NUOVA LEGGE REGIONALE SUGLI ORARI DEI NEGOZI**  
- un questionario per le imprese -
- 2. PRODOTTI ITTICI SOTTOTAGLIA - attenzione!!!** **SOMMARIO**
- 3. FONDI REGIONALI PER IL TURISMO**
- 4. CONVENZIONE CONFCOMMERCIO SIAE 2008**
- 5. MAESTRI DEL COMMERCIO 50&PIU' FENACOM - i requisiti**
- 6. PREMIO CCIAA FEDELTA' AL LAVORO**
- 7. LOCAZIONE IMMOBILI - adeguamento canoni**

NOVITA': I COMUNICATI STAMPA CONFCOMMERCIO

<b>1. NUOVA LEGGE REGIONALE SUGLI ORARI DEI NEGOZI</b> <b>– un questionario per le imprese –</b>
---

**La nuova Legge Regionale sugli orari dei negozi ha concesso ai Comuni la facoltà di estendere le deroghe all'obbligo delle chiusure domenicali e festive dei negozi fino a 41 giornate l'anno a fronte delle 31 dell'anno scorso.**

**Al fine di dar voce alla libera opinione dei piccoli imprenditori, si è predisposto un questionario da compilare e rispedire firmato agli uffici Confcommercio competenti per territorio.**

*Gli esiti del sondaggio saranno divulgati sui maggiori organi di stampa e sul nostro sito [www.confcommerciochieti.it](http://www.confcommerciochieti.it).*

\* \* \*

<b>2.</b>	<b>PRODOTTI ITTICI SOTTOTAGLIA – attenzione!!!</b>
-----------	--

**Molti commercianti ci hanno chiesto informazioni sulla normativa vigente in tema di commercializzazione (*vendita e somministrazione al pubblico*) di prodotti ittici.**

**Ricordiamo che è tuttora in vigore un regolamento CE (1967/2006) che elenca nel dettaglio *LE MISURE MINIME DI PESCI/CROSTACEI/MOLLUSCHI*.**

**Possono essere venduti e somministrati solo quei prodotti ittici che rispettano la lunghezza minima prevista dalla legge.**

**La vendita e la somministrazione di esemplari al di sotto della taglia minima (*anche se facenti parte di partita di frittura mista*) è sanzionata con *la sospensione dell'esercizio commerciale da 5 a 10 giorni, in aggiunta a sanzioni penali*.**

**Ciò significa che tutti coloro che vendono e/o somministrano prodotti ittici, compresi i pescatori, e, al limite, *anche i consumatori, possono essere sanzionati*.**

**La taglia di un pesce è misurata dall'estensività anteriore del muso sino all'estremità della pinna caudale.**

**Di seguito riportiamo le taglie minime dei pesci commercializzabili del Mar Mediterraneo.**

**L'elenco completo delle misure minime di pesci, crostacei e molluschi (pescati anche in altri mari) è disponibile presso i nostri uffici oppure sul sito [www.confcommerciochieti.it](http://www.confcommerciochieti.it).**

**LA TABELLA DELLE TAGLIE MINIME (Mar Mediterraneo)**

DENOMINAZIONE SCIENTIFICA	NOME COMUNE	Taglia minima
1. Pesci		
<i>Dicentrarchus labrax</i>	<u>Spigola</u>	25 cm
<i>Diplodus annularis</i>	<u>Sparaglione</u>	12 cm
<i>Diplodus puntazzo</i>	<u>Sarago pizzuto</u>	18 cm
<i>Diplodus sargus</i>	<u>Sarago maggiore</u>	23 cm
<i>Diplodus vulgaris</i>	<u>Sarago testa nera</u>	18 cm
<i>Engraulis encrasicolus</i> *	<u>Acciuga</u>	9 cm
<i>Epinephelus</i> spp.	<u>Cernie</u>	45 cm
<i>Lithognathus mormyrus</i>	<u>Mormora</u>	20 cm
<i>Merluccius merluccius</i> ***	<u>Nasello</u>	20 cm
<i>Mullus</i> spp.	<u>Triglie</u>	11 cm
<i>Pagellus acarne</i>	<u>Pagello mafrone</u>	17 cm
<i>Pagellus bogaraveo</i>	<u>Occhialone</u>	33 cm
<i>Pagellus erythrinus</i>	<u>Pagello fragolino</u>	15 cm
<i>Pagrus pagrus</i>	<u>Pagro mediterraneo</u>	18 cm
<i>Polyprion americanus</i>	<u>Cernia di fondale</u>	45 cm
<i>Sardina pilchardus</i> **	<u>Sardina</u>	11 cm
<i>Scomber</i> spp.	<u>Sgombro</u>	18 cm
<i>Solea vulgaris</i>	<u>Sogliola</u>	20 cm
<i>Sparus aurata</i>	<u>Orata</u>	20 cm
<i>Trachurus</i> spp.	<u>Suri</u>	15 cm

\* gli stati membri possono convertire la taglia minima in 110 esemplari per kg.

\*\* gli stati membri possono convertir la taglia minima in 55 esemplari per kg.

\*\*\* tuttavia fino al 31.12.08 è concesso un margine di tolleranza del 15% in peso di esemplari compresi tra i 15 e 20 cm. Tale limite è rispettato tanto dal singolo peschereccio, in alto mare o nel luogo di sbarco, quanto nei mercati di prima vendita dopo lo sbarco.

Detto limite è rispettato in ciascuna transazione commerciale successiva nazionale e internazionale.

**Sul BURA n. 102 speciale del 14.12.2007 è stato pubblicato l'avviso pubblico per l'accesso ai benefici della L. R. 77/2000 – interventi di sostegno alle imprese del turismo.**

⇒ **INTERVENTI AMMISSIBILI**

- **realizzazione di nuova ricettività;**
- **riconversione e recupero di strutture edilizie per la realizzazione di nuova ricettività;**
- **riqualificazione ricettività esistente;**
- **interventi finalizzati all'ospitalità per disabili;**
- **interventi su strutture turistiche non destinate alla ricettività;**
- **acquisto di arredi, macchinari ed attrezzature mobili;**
- **impianti tecnologici.**

⇒ **BENEFICIARI**

**Tra i soggetti beneficiari rientrano, in particolare, le imprese turistiche che svolgono attività di gestione delle strutture ricettive ed annessi servizi turistici (alberghi, motels, villaggi-albergo, campeggi, villaggi turistici, residenze turistico-alberghiere, affittacamere, rifugi alpini, stabilimenti balneari), nonché altre imprese che gestiscono stabilimenti balneari e servizi a supporto dell'attività turistica e del tempo libero.**

⇒ **AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI**

**Concessione di contributi in conto interessi nella misura da 2/3 al 100% del tasso di riferimento, a seconda dei casi (il 100% si applica ad es. agli stabilimenti balneari, agli interventi realizzati nei territori dei Comuni Montani, agli interventi finalizzati alla ricettività per i Giochi del Mediterraneo 2009..)**

**Si applica la regola del "de minimis" ai sensi del relativo regolamento CE.**

**Il contributo in conto interessi, a richiesta dell'interessato, può essere convertito in contributo in conto capitale.**

**LE DOMANDE VANNO PRESENTATE NELLE MODALITÀ PREVISTE DAL BANDO A PARTIRE DALLE ORE 8.00 DEL 29.1.2008 E NON OLTRE LA DATA DEL 29.2.2008.**

**Per ogni necessaria assistenza: CO.FIDI CHIETI – tel. 0871/66927**

*Il testo dell'avviso pubblico regionale è reperibile anche sul nostro sito internet  
www.confcommerciochieti.it*

#### 4. CONVENZIONE CONFCOMMERCIO SIAE 2008

**Anche quest'anno la SIAE riserva ai nostri associati *SCONTI FINO AL 25% LORDO* sulle tariffe relative alla *musica d'ambiente, alle esecuzioni musicali negli impianti fitness e alle esecuzioni musicali a sostegno delle lezioni di ginnastica, pattinaggio, nuoto, danza e ballo.***

**Le tariffe sono state aggiornate sulla base dell'indice dei prezzi al consumo rilevato dall'ISTAT pari all' 1,6 %.**

**Sul nostro sito [www.confcommerciochieti.it](http://www.confcommerciochieti.it) è reperibile il prospetto completo delle tariffe. Sulle cifre indicate deve calcolarsi lo sconto Confcommercio.**

\* \* \*

#### 5. MAESTRI DEL COMMERCIO 50&PIU' FENACOM – i requisiti

**Lo scorso 25 novembre, nell'ambito della cerimonia di consegna del “PREMIO CONFCOMMERCIO CHIETI 2007”, assegnato a Camillo POZZOLINI, la 50&PIU' FENACOM ha conferito le ONORIFICENZE di MAESTRI DEL COMMERCIO ad operatori economici, in pensione e in attività, che hanno esercitato per oltre *50, 40 e 25 anni*, distinguendosi per la spinta che hanno dato all'economia provinciale e per il fulgido esempio alle nuove generazioni.**

**Alla cerimonia sono intervenute circa 300 commercianti oltre a numerose Autorità.**

**Ricordiamo che i requisiti per poter aspirare ad essere insigniti della prestigiosa onorificenza sono:**

- **iscrizione a 50&PIU' FENACOM;**
- **esercizio della professione per 25 anni (*Aquila d'Argento*)  
*oppure*  
esercizio della professione per 40 anni (*Aquila d'Oro*)  
*oppure*  
esercizio della professione per 50 anni (*Aquila di Diamante*).**

**Gli interessati possono contattare il nostro Patronato Enasco 0871/64657.**

**Le foto delle premiazioni dell'edizione 2007 della Festa Confcommercio sono ancora disponibili c/o**

**PHOTO MAGAZINE di Vanni Antonio Tommaso  
- via della Liberazione, 10 – Ortona – tel. 085/9063662**

<b>6. PREMIO CCIAA CHIETI FEDELTA' AL LAVORO</b>
--

**La Camera di Commercio di Chieti ha bandito il XVII Concorso Provinciale per la Premiazione della Fedeltà al Lavoro e del Progresso Economico, per l'assegnazione di medaglie d'oro con relativo diploma, per premiare l'anzianità di servizio:**

- *dei lavoratori alle dipendenze della stessa azienda*
- *dei dipendenti di pubblici esercizi*
- *dei dirigenti d'azienda*

**nonché:**

- *le piccole imprese dei diversi settori con più di 30 anni di attività*
- *le aziende artigiane con più di 25 anni di attività*
- *le imprese in attività a partire dal 1991 per la cui creazione siano stati utilizzati finanziamenti nazionali*
- *le aziende, con almeno 20 anni di attività, che si siano distinte per miglioramenti tecnici di carattere sociale o nei servizi al pubblico*
- *le aziende industriali che, nell'ultimo quinquennio, abbiano trasformato il sistema di produzione*
- *coloro che abbiano conseguito nell'ultimo quinquennio un brevetto per invenzione industriale*
- *le aziende esportatrici che si siano distinte per volume d'affari e per correttezza commerciale*

**ed ancora:**

- *gli emigrati che hanno svolto per almeno 15 anni un'attività imprenditoriale all'estero*
- *i giornalisti in attività da almeno 30 anni*

**Gli interessati possono presentare domanda alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Chieti Piazza Vico, 3, entro le ore 12.00 del 29 febbraio 2008.**

***La modulistica è reperibile sul nostro sito [www.confcommerciochieti.it](http://www.confcommerciochieti.it).***

**7. LOCAZIONE IMMOBILI – adeguamento canoni**

**Sulla Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27.12.07 è stato pubblicato il comunicato ISTAT concernente l'indice dei prezzi al consumo relativo al mese di NOVEMBRE 2007, necessario per l'aggiornamento del canone di locazione degli immobili ai sensi della legge 392/78.**

**La variazione annuale novembre 2006 – novembre 2007  
è pari a più 2,3 (75%=1,73).**

**La variazione biennale novembre 2005 – novembre 2007  
è pari a più 4,1 (75%= 3,08).**

\* \* \*

**I COMUNICATI STAMPA CONFCOMMERCIO**

**Con il presente numero di *Commerciare news* inauguriamo una nuova rubrica: *I COMUNICATI STAMPA CONFCOMMERCIO*.**

**Sono gli interventi, i comunicati, le proposte del Presidente provinciale nelle materie che interessano il Commercio a tutela delle legittime aspettative degli imprenditori commerciali e turistici.**

\* \* \* \* \*



**COMUNICATO STAMPA del 11.01.2008**

**INVITO AI SINDACI A NON APPLICARE  
LA NUOVA LEGGE REGIONALE SUGLI ORARI**

Un atto di coraggio da parte del Comune di Lanciano e delle amministrazioni comunali di Rocca San Giovanni e Santa Maria Imbaro, perché non ratifichino nelle loro ordinanze le norme scellerate contenute nella riforma del commercio varata dalla Regione Abruzzo, che di fatto liberalizza l'apertura indiscriminata dei centri commerciali nelle giornate festive e la domenica. E' la richiesta avanzata dal presidente della Confcommercio della provincia di Chieti Angelo Allegrino nel corso della conferenza di servizi che si è svolta ieri pomeriggio al Comune di Lanciano per decidere sulle deroghe alle chiusure festive delle attività commerciali. La proposta dell'assessore alle attività produttive Gianpanfilo Tartaglia - sostenuta anche dai rappresentanti dei Comuni di Rocca San Giovanni e Santa Maria Imbaro - è di estendere la deroga alla chiusura a 41 giornate l'anno, il massimo consentito dalla legge regionale, a fronte invece delle 31 concesse nel 2007. "Siamo convinti - ha puntualizzato Allegrino - che il commercio di Lanciano non abbia questa necessità e la nostra posizione è condivisa anche dai rappresentanti dei sindacati dei lavoratori, che già in altre occasioni si erano opposti alla riduzione delle giornate di chiusura festive. Le 31 giornate dello scorso anno sono già più che sufficienti". Secondo Allegrino il provvedimento che il Comune di Lanciano si appresta a varare rischia di pregiudicare ulteriormente i già fragili equilibri del settore commerciale cittadino, perché va a tutto vantaggio delle strutture della grande distribuzione organizzata, le uniche a potersi accollare i costi di gestione di un'apertura festiva. "E' facile comprendere - ha continuato il presidente - che non si possono neppure invocare benefici per i consumatori, in quanto i maggiori costi sostenuti dalle aziende per aprire la domenica e nei giorni di festa vanno inevitabilmente ad incidere sul prezzo finale dei prodotti, che quindi risultano meno convenienti".

Nei prossimi giorni la Confcommercio invierà un questionario a tutti i commercianti soci della città di Lanciano, così da conoscere anche il loro punto di vista su questa liberalizzazione. "Finora - ha sottolineato ancora Allegrino - non è stato mai effettuato un vero sondaggio tra i negozianti su questo argomento ed è importante verificare attentamente le diverse posizioni. E' vero che la Regione ha concesso l'opportunità di rimanere aperti per altre 41 giornate, ma è lo stesso vero che spetta alle amministrazioni locali decidere per i singoli territori, che non sono tutti uguali, ma presentano caratteristiche ben diverse gli uni dagli altri"



**COMUNICATO STAMPA DEL 14.01.08**

***EMERGENZA RIFIUTI NELLA PROVINCIA***

"Non bisogna nascondere la testa sotto la sabbia e far finta di niente: quello che sta accadendo in questi giorni sull'emergenza rifiuti, è un problema che non riguarda solo Lanciano o la provincia di Chieti: è un fatto che coinvolge l'intera collettività abruzzese e a cui va trovata una soluzione". Per il presidente della Confcommercio della provincia di Chieti Angelo Allegrino è arrivato il momento di rivedere la programmazione regionale in tema di rifiuti. "Il piano recentemente varato - commenta - è insufficiente e rischia di farci precipitare nell'emergenza nel giro di qualche anno. Vanno invece valutate senza pregiudizi anche tutte le altre strade percorribili, non ultima quella del termovalorizzatore che potrebbe essere localizzato nella discarica di Cerratina, così da poter garantire anche energia a basso costo alle aziende della zona industriale della Val di Sangro". A Cerratina è già in funzione dal giugno 2005 un impianto per la produzione di energia elettrica da biogas con una capacità di 10 milioni di kilowattora, il più grande della regione. "Una centrale - continua il presidente - in grado di soddisfare il consumo di energia di 500 famiglie. Un termovalorizzatore potrebbe aumentare enormemente questa capacità, offrendo un servizio a quelle imprese che rappresentano uno dei pilastri dell'economia regionale". Per Allegrino vanno naturalmente verificate tutte le implicazioni, soprattutto per quanto riguarda le ripercussioni sull'ambiente. "Credo però - precisa il presidente - che non si possa partire da posizioni preconcepite, che rimandano solamente la soluzione del problema da cui dipende anche il futuro e lo sviluppo delle nostre imprese turistiche e alberghiere. Il tutto ovviamente, senza dimenticare iniziative più incisive per potenziare la raccolta differenziata, visto che quelle promosse fino ad oggi non hanno prodotto grandi risultati".

L'UFFICIO STAMPA



**COMUNICATO STAMPA del 16.01.2008**  
***I BALNEATORI SUL PIEDE DI GUERRA***

"Il populismo sfrenato e la rissosità di strada non fanno parte dello stile della Confcommercio, che per risolvere i problemi punta invece a percorrere strade più incisive ed efficaci, in grado di garantire agli operatori la possibilità di rimanere imprenditori". Lo ha detto ieri sera a Vasto il presidente regionale del Sib-Confcommercio Riccardo Padovano, nel corso dell'incontro - che si è svolto nella sede cittadina della Confcommercio su iniziativa del presidente provinciale Angelo Allegrino - con i balneatori del Vastese per decidere le iniziative da intraprendere contro il recupero Istat retroattivo dei canoni demaniali, inserito nella Finanziaria dello scorso anno. Un problema che sta creando serie difficoltà al comparto, anche perché la norma è stata interpretata in maniera diversa dalle varie amministrazioni comunali, alcune delle quali hanno applicato rincari che sfiorano l'80 per cento. I balneatori presenti hanno deciso di aderire alla proposta già lanciata in mattinata a Pescara nella riunione del comitato interregionale Abruzzo-Marche del Sib, in cui si è stabilito di invitare tutti gli operatori a proporre un ricorso "gerarchico" al Tar per chiedere l'annullamento degli aumenti retroattivi. "Quella dei balneatori - ha aggiunto Padovano - è una categoria che merita rispetto, perché dal nulla ha creato servizi e valorizzato il turismo balneare abruzzese. Fino a 10 anni fa l'attività degli stabilimenti si limitava all'affitto della cabina e dell'ombrellone, mentre oggi offrono servizi di sicurezza, intrattenimento e ristorazione. Senza dimenticare la garanzia di tranquillità per le famiglie che frequentano i nostri lidi". Secondo la Confcommercio la categoria dei balneatori oggi è gravata da eccessivi balzelli fiscali che provocano un inevitabile aumento dei costi e quindi dei prezzi finali all'utenza. Questo, in un momento di crisi economica generale, mette a rischio la sopravvivenza di molte attività. "Anche se la situazione è difficile - ha sottolineato Angelo Allegrino - non scenderemo in piazza a mercanteggiare le nostre richieste. Non è la strada da percorrere in questi casi. E' certo però che non rimarremo a guardare, perché quello dei balneatori è un comparto strategico per lo sviluppo turistico del nostro territorio. Basti pensare ai posti di lavoro a rischio: solo a Vasto, ad esempio, sono circa 400 gli occupati stagionali nel settore, che garantiscono servizi a quasi 2 milioni e 400mila presenze che solo nei mesi di luglio e agosto affollano ogni giorno le spiagge cittadine".

L'UFFICIO STAMPA